

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

OGGETTO: L. 11/12/2016, n. 232 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 - Approvazione della proposta di ripartizione dei fondi di investimento in Edilizia Sanitaria in attuazione di quanto disposto:

- all'art. 1 Comma 140 - finanziamento degli investimenti per lo sviluppo infrastrutturale del Paese - Importo complessivo pari a € 173.166.816,15

- all'art. 1 Commi 602 e 603 - investimenti in iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria, anche con riferimento alle sinergie tra i servizi sanitari regionali e l'INAIL - Importo complessivo pari a € 226.776.348,00

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta regionale e del Consiglio;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 20 della Legge 11 marzo 1988, n. 67, concernente il programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di Residenze per anziani e soggetti non autosufficienti, per un importo di £ 30.000 miliardi;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni";

VISTA la legge 4 dicembre 1993, n. 492 di conversione del Decreto legge n. 396 del 2 ottobre 1993, recante: "Disposizioni in materia di edilizia sanitaria" che attribuisce alle Regioni la responsabilità della programmazione degli interventi nell'ambito delle quote di finanziamento del programma previsto dall'art.20 della citata legge, privilegiando i cantieri sospesi, le opere di completamento, quelle di ristrutturazione o comunque tutte le opere che garantiscano una concreta, immediata cantierabilità ed una rapida conclusione dei lavori, anche per lotti funzionali;

VISTA la legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modifiche ed integrazioni;

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)*” ed, in particolare, l’articolo 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate, qualora si verificasse una situazione di squilibrio economico – finanziario, l’obbligo di procedere ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore al triennio;

VISTA l’Intesa Stato Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della Legge Finanziaria dello Stato, pone in capo alla Regione:

- l’impegno ad adottare provvedimenti in ordine alla razionalizzazione della rete ospedaliera con l’obiettivo, tra l’altro, del raggiungimento degli standard nazionali relativi alla dotazione di posti letto per mille abitanti e al tasso di ospedalizzazione (art.4);
- l’obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi sull’indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l’equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l’anno di riferimento (art.6);
- la stipula - in relazione a quanto disposto dall’art.1 comma 180 della Legge 30 dicembre 2004 - con i Ministri dell’Economia e della Salute di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell’equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza (art.8);

TENUTO CONTO delle Deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: “*Approvazione del “Piano di Rientro” per la sottoscrizione dell’Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell’art.1, comma 180, della Legge 311/2004*”;
- n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: “*Presa d’atto dell’Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del “Piano di Rientro”*”;

VISTO l’articolo 2, commi da 67 a 105, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 ed, in particolare, il comma 88, che prevede il mantenimento della gestione commissariale per la prosecuzione del Piano di Rientro, secondo Programmi Operativi coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario *ad acta*;

TENUTO CONTO della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, Dott. Nicola Zingaretti, l’incarico di Commissario ad Acta per la prosecuzione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi nel settore sanitario della Regione Lazio, secondo i Programmi Operativi di cui all’art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i.;

PRESO ATTO che, con la suddetta deliberazione, sono stati confermati i contenuti del mandato commissariale già affidato al Presidente pro-tempore della Regione Lazio con

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 come formulato con la successiva deliberazione del 20 gennaio 2012, intendendosi aggiornati i termini ivi indicati a decorrere dal 2013;

PRESO ATTO della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014, con la quale è stato nominato l'arch. Giovanni Bissoni, a decorrere dal 2 dicembre 2014, Sub Commissario nell'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi nel settore sanitario della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissoriale, ai sensi della citata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

VISTA l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 10 luglio 2014 concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014 – 2016;

PRESO ATTO dei:

- Programmi Operativi 2010 adottati con il DCA n. U0033 del 08.04.2010, come successivamente modificati e integrati dai DCA n. U0037 del 21.04.10 e n. U0049 del 31.05.2010;
- Programmi Operativi 2011-2012 adottati con il DCA n. U00113 del 31.12.2010;
- Programmi Operativi 2013-2015 adottati con il DCA n. U00314 del 05.07.2013, come modificati dal DCA n. U00480 del 06.12.2013 e sostituiti dal DCA n. U00247 del 25.07.2014;

in adempimento dei quali sono stati individuati gli interventi in edilizia e tecnologie sanitarie aventi carattere prioritario ai fini della realizzazione degli obiettivi dei programmi operativi stessi;

CONSIDERATO che nella formulazione della programmazione regionale sono stati definiti i seguenti atti normativi:

- DCA n. U00052 del 22 febbraio 2017 con il quale si è proceduto all'adozione del Programma Operativo 2016-2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale"
- DCA U00368 del 30 Ottobre 2014 avente ad oggetto: "Attuazione Programmi Operativi 2013-2015 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00247/2014. Adozione del documento tecnico inerente: "Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio", successivamente rettificato ed integrato dal DCA n. U00412 del 26 Novembre 2014;

TENUTO CONTO che, con Delibera di Giunta Regionale 471 del 17 ottobre 2012 sono stati assegnati alle Aziende sanitarie, Ospedalieri ed IRCCS pubblici del Lazio importi dedicati alla redazione di piani finalizzati all'adeguamento e messa a norma e alla definizione delle priorità di intervento per i prossimi anni ed è stato strettamente dedicato ad una puntuale indagine sul patrimonio immobiliare e logistico in capo a ciascuna Azienda al fine di rilevare l'effettivo divario tra la situazione in essere e la condizione ottimale di esercizio delle prestazioni che le strutture devono offrire, in termini tecnologici,

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

di sicurezza e di ottimizzazione funzionale nell'ottica della riorganizzazione delle reti;

PRESO ATTO che con DCA U00314 del 12 ottobre 2016 avente ad oggetto: (...) *Piano Decennale in Materia di Edilizia Sanitaria ex Art. 20, Legge 11 Marzo 1988, N. 67 - Strutture Sanitarie - Approvazione del Programma Regionale di Investimenti in Edilizia Sanitaria, Terza Fase - Importo complessivo pari a € 264.441.089,72, di cui € 251.219.035,23 a carico dello Stato e € 13.222.054,49 a carico della Regione Lazio. Stanziamento dell'importo pari a € 13.222.054,49 a valere Capitolo H22103 – di cui € 3.305.513,62 nell'esercizio finanziario 2016 - € 4.958.270,44 nell'esercizio finanziario 2017 ed € 4.958.270,44 nell'esercizio finanziario 2018”* è stato approvato il programma regionale di investimenti in edilizia sanitaria ex art. 20 L. 67/88 terza fase così come rimodulato al netto di quanto impegnato in anticipazione per il Programma Giubileo di cui al DCA U00346 del 22/07/2015, per un importo complessivo pari a € 264.441.089,72;

TENUTO CONTO che tramite sistema SIVEAS con prot. n.188 del 14 ottobre 2016 il Decreto del Commissario *ad Acta* n. U00314 del 12 ottobre 2016 è stato trasmesso al Ministero della Salute, per la valutazione da parte del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici in Sanità;

PRESO ATTO che con nota LAZIO_DGPROGS-01/02/2017-000009-P il Ministero della Salute di Concerto con il Ministero Economia e Finanze ha espresso parere favorevole al Programma Regionale di Investimenti in Edilizia Sanitaria, Terza Fase, ratificato con il DCA U00314/2016 sopra citato;

VISTA la L. 11 dicembre 2016, n. 232: *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”* che all'art. 1 comma 140 definisce che: *“nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e' istituito un apposito fondo da ripartire, con una dotazione di 1.900 milioni di euro per l'anno 2017, di 3.150 milioni di euro per l'anno 2018, di 3.500 milioni di euro per l'anno 2019 e di 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032, per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, anche al fine di pervenire alla soluzione delle questioni oggetto di procedure di infrazione da parte dell'Unione europea (...)”* in vari settori tra i quali, ai punti E) ed H) prevenzione del rischio sismico;

TENUTO CONTO che la legge di bilancio 2017 di cui al punto precedente indica allo stesso comma 140 che l'utilizzo del fondo e' disposto con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con i Ministri interessati, in relazione ai programmi presentati dalle amministrazioni centrali dello Stato, la Regione Lazio, in ottemperanza a quanto disposto, propone ai Ministeri Sovraordinati una ripartizione di fondi da assegnare nella *ratio* dei contenuti sovraesposti, individuando alcuni interventi ritenuti di massima priorità all'interno del quadro della programmazione regionale, sia in termini di coerenza con i Programmi Operativi di cui al DCA U00052/2017 sia in termini di messa a norma e messa in sicurezza delle strutture nelle quali si erogano prestazioni sanitarie, con priorità massima rivolta alla risposta sismica delle strutture;

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

RILEVATO che dopo gli eventi sismici di agosto e ottobre 2016, la Regione Lazio ha avviato l'aggiornamento delle verifiche di vulnerabilità sismica che le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere avevano ratificato nell'ambito della DGR 471/2012, e ha confrontato la indagini di vulnerabilità con i dati relativi alle classi di rischio sismico in base alla classificazione e vigente zonizzazione geotecnica del territorio laziale, di cui alla DGR 387 del 22/05/2009;

PRESO ATTO che le analisi complessive di vulnerabilità sismica delle strutture sanitarie in capo alle Aziende, in corso di completamento, hanno portato ad individuare come Presidi a massimo livello di rischio alcuni Presidi tra cui, in prima istanza, l'Ospedale SS. Trinità di Sora e l'Ospedale San Camillo De Lellis di Rieti;

PRESO ATTO che il Presidio di Sora, dotato di Pronto Soccorso, *spoke* della rete perinatale, TNV/PSE della rete Ictus e di livello E nella rete cardiologica, ricade nella zona sismica 1 e si colloca in zona particolarmente isolata, presentando pertanto una elevata probabilità di non potere rispondere in caso di sisma alle esigenze di emergenza;

PRESO ATTO che l'Ospedale San Camillo De Lellis, in seguito all'evento sismico rimane l'unico Ospedale attivo nella Provincia di Rieti, e riveste un ruolo di primaria importanza in tutte le reti dell'offerta sanitaria, ed è, inoltre, DEA di primo livello.

RILEVATO che, a partire dal 2010, gli Ospedali del Distretto H2, sono stati convertiti, accorpati e ottimizzati nelle funzioni prestazionali in attesa dell'attivazione del Nuovo Ospedale dei Castelli nel comune di Ariccia, Ospedale multispecialistico di 300 posti letto, finanziato con D.G.R. 1059 del 28/12/2007 ed in via di completamento, per il quale al fine di pervenire alla definitiva attivazione, prevista per il nel primo semestre del 2018 fondi aggiuntivi per l'acquisizione delle attrezzature sanitarie e l'allestimento delle reti informatiche, oltre alla sistemazione della viabilità esterna e dei parcheggi, di stretta competenza del lotto dell'Ospedale;

PRESO ATTO che il Presidio principale dell'ASL Roma 3, che accoglie anche i pazienti del Comune di Fiumicino, è rappresentato dall'Ospedale G. B. Grassi, costruito negli anni settanta per soddisfare le esigenze di una popolazione locale e che ha visto cambiare nel corso del tempo lo scenario relativo al quadrante di Roma sud verso il mare, sia per l'incremento significativo della popolazione, aumentata di oltre il 30% in 10 anni, sia per la costruzione ed il progressivo potenziamento dell'Aeroporto di Fiumicino che ora è HUB di livello nazionale.

PRESO ATTO, ancora, che l'Ospedale G. B. Grassi, non ha adeguato l'offerta sanitaria in pari misura al contesto circostante, e ha bisogno in via prioritaria di lavori a completamento e rafforzamento di quelli portati avanti per il Giubileo, nel DEA, con particolare riferimento alla manutenzione straordinaria edile, impiantistica, strutturale e all'ammodernamento tecnologico, oltre all'efficientamento energetico. Si prevede, inoltre, il potenziamento del numero dei posti letto per acuti della Terapia Intensiva e del S.P.D.C., in linea con quanto disposto nei Programmi Operativi;

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, alla luce quanto sopra esposto, presentare ai Ministeri Sovraordinati la proposta di ripartizione che si articola secondo i dati di sintesi di cui alla seguente tabella:

RUOLO	TIPOLOGIA STRUTTURA	DESCRIZIONE INTERVENTO	TOTALE FINANZIAMENTO
PS	P.O. loc. San Marciano - Sora	Interventi di riqualificazione, adeguamento e messa a norma edile, impiantistica e strutturale	€ 17.010.367,31
DEA I	Ospedale dei Castelli	Interventi di completamento, sistemazione esterna ed acquisizione attrezzature sanitarie	€ 24.500.942,00
DEA I	P.O. San Camillo de Lellis via J.F.Kennedy - Rieti	Interventi di riqualificazione, adeguamento e messa a norma edile, impiantistica, strutturale, efficienza energetica e implementazione delle attrezzature sanitarie	€ 76.521.532,80
DEA I	P.O. G.B. Grassi via Passeroni, n.21 - Roma	Interventi di ampliamento, riqualificazione, adeguamento e messa a norma edile, impiantistica, strutturale, efficienza energetica e implementazione delle attrezzature sanitarie	€ 55.133.974,04
Importo totale proposta di ripartizione – Regione Lazio – Interventi di priorità massima			€ 173.166.816,15

TENUTO CONTO che la stessa Legge 11 dicembre 2016, n. 232, all'art. 1 ai commi 602 e 603 indica che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro il 30 giugno 2017, su proposta del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sono individuate le iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria, anche con riferimento alle sinergie tra i servizi sanitari regionali e l'INAIL, valutabili da quest'ultimo Ente nell'ambito dei propri piani triennali di investimento immobiliare;

PRESO ATTO che la Regione Lazio, nelle more della definizione da parte dell'INAIL delle risorse così come indicato all'art. 1 comma 603 della Legge di bilancio 2017, in ottemperanza a quanto disposto, propone ai Ministeri Sovraordinati una ripartizione di fondi da assegnare nella *ratio* dei contenuti sovraesposti, individuando alcuni interventi ritenuti di massima priorità all'interno del quadro della programmazione regionale, sia in termini di coerenza con i Programmi Operativi di cui al DCA U00052/2017;

PRESO ATTO che oltre alle priorità indicate nei punti precedenti, all'interno dei programmi Operativi di cui al citato DCA U00052/2017 si individua, per le medesime finalità di ottimizzazione e razionalizzazione dell'offerta portate avanti nel quadrante H2 della provincia di Roma di cui sopra, anche al fine di raggiungere un migliore bilanciamento dell'offerta di posti letto per l'area territoriale, la realizzazione di un nuovo ospedale denominato "Ospedale del Golfo" nella zona del sud Pontino;

PRESO ATTO che oltre alle priorità indicate nei punti precedenti, si rileva l'esigenza di riqualificare ai fini del potenziamento del DEA di II livello Ospedale San Camillo Forlanini che svolge ruolo primario di HUB in tutte le reti tempo-dipendenti, è

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

indispensabile procedere alla riqualificazione edile, impiantistica e strutturale del Polo Cardiologico sito presso il Padiglione Puddu, che presenta carenze strutturali di particolare gravità;

TENUTO CONTO che la proposta di ripartizione di cui al punto precedente si articola secondo i dati di sintesi di cui alla seguente tabella:

RUOLO	TIPOLOGIA STRUTTURA	DESCRIZIONE INTERVENTO	TOTALE FINANZIAMENTO
DEA I	NUOVO OSPEDALE DEL GOLFO	Nuova edificazione (PL 173)	€ 75.000.000,00
PS	Nuovo P.O. a Sora	Nuova edificazione (PL 231)	€ 99.000.000,00
Territorio	Distretto "C" via Piemonte - Sora	Interventi di riqualificazione, ristrutturazione, adeguamento e messa a norma edile, impiantistico e strutturale	€ 12.776.348,00
DEA II	P.O. San Camillo Forlanini PADIGLIONE PUDDU via Circonvallazione Gianicolense, 87 - ROMA	Interventi di riqualificazione, adeguamento e messa a norma edile, impiantistico e strutturale e tecnologie sanitarie	€ 40.000.000,00
Importo totale proposta di ripartizione – Regione Lazio – Interventi di priorità massima			€ 226.776.348,00

PRESO ATTO che alcuni degli interventi sopra individuati sono in parte rientranti tra i progetti inseriti nella proposta di ripartizione dei fondi ex art. 20 L. 67/88 - terza fase, di cui al DCA 314/2016 e nella proposta di ripartizione ex Delibera CIPE n.16 del 8 marzo 2013, di cui al DCA 143/2016, in materia di prevenzione incendi, e pertanto, in relazione ai tempi di attuazione degli Accordi di Programma in corso di ratifica, si procederà alla rimodulazione dei fondi assegnati su interventi che hanno trovato copertura certa in altra fonte di finanziamento già attivata;

PRESO ATTO, in particolare, che gli Ospedali di Nuova realizzazione andranno a sostituire i Presidi esistenti, che saranno riconvertiti a strutture a servizio del territorio, mantenendo invariati il numero dei posti letto e le risorse tecniche e logistiche in capo all'area territoriale di riferimento, ed in particolare:

- il Nuovo Presidio Ospedaliero denominato “Ospedale del Golfo” sostituisce completamente la funzione ospedaliera dell'attuale Ospedale “Dono Svizzero” di Formia che costituisce il “Polo Latina Sud” della ASL, compreso il numero di posti letto che rimane invariato, rispetto a quelli ora attivi;
- il Nuovo Presidio Ospedaliero di Sora sostituisce completamente la funzione ospedaliera dell'attuale Presidio SS. Trinità in località San Marciano, compreso il numero di posti letto, che rimane invariato rispetto a quelli ora attivi;

TENUTO CONTO che le proposte di ripartizione sopra individuate si sviluppano in piena coerenza con la programmazione regionale, prevedendo azioni finalizzate alla messa in sicurezza, al mantenimento dei livelli di efficienza, al miglioramento dell'efficacia organizzativa, allo sviluppo tecnologico ed ammodernamento dell'offerta, soprattutto, alla massimizzazione dell'economicità dell'appropriatezza allocativa delle risorse e dell'offerta

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

con il riequilibrio verso il territorio, in linea con quanto disposto ai sensi del D.M. 70/2015 e ai sensi del citato DCA U00052/2017;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, approvare la proposta di ripartizione dei fondi di cui alla L. 11 dicembre 2016, n. 232: *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”* all'art. 1 comma 140 e all'art. 1 commi 602 e 603, articolata secondo i dati di sintesi di cui alla seguente tabella:

Art. 1 comma	RUOLO	TIPOLOGIA STRUTTURA	DESCRIZIONE INTERVENTO	TOTALE FINANZIAMENTO
140	PS	P.O. loc. San Marciano - Sora	Interventi di riqualificazione, adeguamento e messa a norma edile, impiantistica e strutturale	€ 17.010.367,31
140	DEA I	Ospedale dei Castelli	Interventi di completamento, sistemazione esterna ed acquisizione attrezzature sanitarie	€ 24.500.942,00
140	DEA I	P.O. San Camillo de Lellis via J.F.Kennedy - Rieti	Interventi di riqualificazione, adeguamento e messa a norma edile, impiantistica, strutturale, efficienza energetica e implementazione delle attrezzature sanitarie	€ 76.521.532,80
140	DEA I	P.O. G.B. Grassi via Passeroni, n.21 - Roma	Interventi di ampliamento, riqualificazione, adeguamento e messa a norma edile, impiantistica, strutturale, efficienza energetica e implementazione delle attrezzature sanitarie	€ 55.133.974,04
Importo totale proposta di ripartizione art. 1 comma 140 – Regione Lazio – Interventi di priorità massima				€ 173.166.816,15
602/ 603	DEA I	NUOVO OSPEDALE DEL GOLFO	Nuova edificazione (PL 172)	€ 75.000.000,00
602/ 603	PS	P.O. Sora	Nuova edificazione (PL 231)	€ 99.000.000,00
602/ 603	Territorio	Distretto "C" via Piemonte - Sora	Interventi di riqualificazione, ristrutturazione, adeguamento e messa a norma edile, impiantistico e strutturale	€ 12.776.348,00
602/ 603	DEA II	P.O. San Camillo Forlanini PADIGLIONE PUDDU via Circonvallazione Gianicolense, 87 - ROMA	Interventi di riqualificazione, adeguamento e messa a norma edile, impiantistico e strutturale e tecnologie sanitarie	€ 40.000.000,00
Importo totale proposta di ripartizione art. 1 commi 602/603 – Regione Lazio – Interventi di priorità massima				€ 226.776.348,00

ACQUISITO il parere favorevole del Sub Commissario competente

DECRETA

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Per le motivazioni esposte in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare la proposta di ripartizione dei fondi di cui alla L. 11 dicembre 2016, n. 232: *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”* all'art. 1 comma 140 e all'art. 1 commi 602 e 603, articolata secondo i dati di sintesi di cui alla seguente tabella:

Art. 1 comma	RUOLO	TIPOLOGIA STRUTTURA	DESCRIZIONE INTERVENTO	TOTALE FINANZIAMENTO
140	PS	P.O. loc. San Marciano - Sora	Interventi di riqualificazione, adeguamento e messa a norma edile, impiantistica e strutturale	€ 17.010.367,31
140	DEA I	Ospedale dei Castelli	Interventi di completamento, sistemazione esterna ed acquisizione attrezzature sanitarie	€ 24.500.942,00
140	DEA I	P.O. San Camillo de Lellis via J.F.Kennedy - Rieti	Interventi di riqualificazione, adeguamento e messa a norma edile, impiantistica, strutturale, efficienza energetica e implementazione delle attrezzature sanitarie	€ 76.521.532,80
140	DEA I	P.O. G.B. Grassi via Passeroni, n.21 - Roma	Interventi di ampliamento, riqualificazione, adeguamento e messa a norma edile, impiantistica, strutturale, efficienza energetica e implementazione delle attrezzature sanitarie	€ 55.133.974,04
Importo totale proposta di ripartizione art. 1 comma 140 – Regione Lazio – Interventi di priorità massima				€ 173.166.816,15
602/603	DEA I	NUOVO OSPEDALE DEL GOLFO	Nuova edificazione (PL 172)	€ 75.000.000,00
602/603	PS	P.O. Sora (231 PL)	Nuova edificazione PL	€ 99.000.000,00
602/603	Territorio	Distretto "C" via Piemonte - Sora	Interventi di riqualificazione, ristrutturazione, adeguamento e messa a norma edile, impiantistico e strutturale	€ 12.776.348,00
602/603	DEA II	P.O. San Camillo Forlanini PADIGLIONE PUDDU via Circonvallazione Gianicolense, 87 - ROMA	Interventi di riqualificazione, adeguamento e messa a norma edile, impiantistico e strutturale e tecnologie sanitarie	€ 40.000.000,00
Importo totale proposta di ripartizione art. 1 commi 602/603 – Regione Lazio – Interventi di priorità massima				€ 226.776.348,00

- di prendere atto che alcuni degli interventi sopra individuati sono in parte rientranti tra i progetti inseriti nella proposta di ripartizione dei fondi ex art. 20 L. 67/88 - terza fase, di cui al DCA 314/2016, e nella proposta di ripartizione ex Delibera CIPE n.16 del 8 marzo 2013, di cui al DCA 143/2016, in materia di prevenzione incendi e pertanto, in relazione ai tempi di attuazione degli Accordi di Programma in corso di ratifica, si procederà alla rimodulazione dei fondi assegnati su interventi che hanno trovato copertura certa in altra fonte di finanziamento già attivata.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- di prendere atto che gli Ospedali di Nuova realizzazione andranno a sostituire i Presidi esistenti, che saranno riconvertiti a strutture a servizio del territorio, mantenendo invariati il numero dei posti letto e le risorse tecniche e logistiche in capo all'area territoriale di riferimento, ed in particolare:

- il Nuovo Presidio Ospedaliero denominato "Ospedale del Golfo" sostituisce completamente la funzione ospedaliera dell'attuale Ospedale "Dono Svizzero" di Formia che costituisce il "Polo Latina Sud" della ASL, compreso il numero di posti letto che rimane invariato, rispetto a quelli ora attivi;
- il Nuovo Presidio Ospedaliero di Sora sostituisce completamente la funzione ospedaliera dell'attuale Presidio SS. Trinità in località San Marciano, compreso il numero di posti letto, che rimane invariato rispetto a quelli ora attivi;

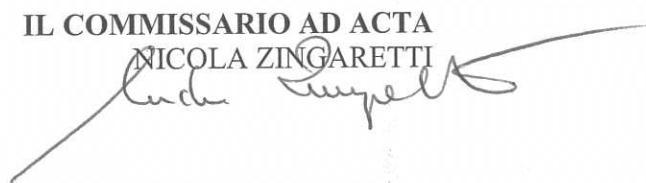
Le proposte di ripartizione sopra individuate si sviluppano in piena coerenza con la programmazione regionale, prevedendo azioni finalizzate alla messa in sicurezza, al mantenimento dei livelli di efficienza, al miglioramento dell'efficacia organizzativa, allo sviluppo tecnologico ed ammodernamento dell'offerta, soprattutto, alla massimizzazione dell'economicità dell'appropriatezza allocativa delle risorse e dell'offerta con il riequilibrio verso il territorio, in linea con quanto disposto ai sensi del D.M. 70/2015 e ai sensi del citato DCA U00052/2017.

Il presente atto rappresenta una proposta di ripartizione di fondi in previsione di bilancio ai Ministeri Sovraordinati, pertanto, non assegna alcun importo alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, né autorizza all'avvio di procedure di gara di qualsiasi natura, ma si configura esclusivamente come atto propedeutico alla ratifica di eventuali Accordi di Programma, qualora se ne verifichino i presupposti.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, unitamente agli allegati.

IL COMMISSARIO AD ACTA

NICOLA ZINGARETTI



06 APR. 2017
Roma, li